

Polizia di Stato

Neopatentati

Per i neopatentati sono previste:

-

una limitazione generale per i titolari di patente di categoria A e B,

-

una limitazione specifica per i titolari di patente di categoria B.

Non è più prevista la specifica limitazione per i titolari di patente di categoria A riferita alla potenza dei motocicli, sostituita, **dal 19.01.2013**, dal criterio di accesso graduale, con esperienza biennale, dalla A2 alla A, ovvero dalla previsione di un'età di 24 anni per il conseguimento diretto della patente A senza limitazioni.

La limitazione generale indicata in premessa prevede che i titolari di patente delle categorie A2, A, B1 e B: per i primi 3 anni dal conseguimento della patente, non possono guidare a velocità superiore a 100 km/h sulle autostrade e 90 km/h sulle strade extraurbane principali, indipendentemente da cilindrata o potenza del veicolo.

La limitazione specifica per i titolari di patente di categoria B prevede che per il primo anno successivo al conseguimento della patente, non possono guidare autoveicoli aventi:

potenza specifica, riferita alla tara, superiore a 55 kW/t e

potenza massima pari a 70 kW nella guida di veicoli di categoria M1 (veicoli destinati al trasporto di persone con un numero di posti a sedere non superiore a 9, compreso il conducente)

Tali dati si rilevano dalla carta di circolazione oppure interrogando il sito internet "il portale dell'automobilista".

Le limitazioni non operano quando il neopatentato si trova alla guida di un veicolo al servizio di una persona diversamente abile, a condizione che sia munita di contrassegno di circolazione e la persona sia a bordo del veicolo stesso.

Per il calcolo della potenza specifica (PS) si deve dividere la potenza espressa in kW per la tara del veicolo espresso in tonnellate (dati ricavabili dalla carta di circolazione). Esempi:

- autovettura di 46 kW e tara 900 kg - si ha $PS = 46/0,9 = 51,1$ kW/t si può guidare perché inferiore a 55 kW/t

- autovettura di 75 kW e tara 1.500 kg - si ha $PS = 75/1,5 = 50$ kW/t non si può guidare perché la potenza massima è superiore a 70 kW/t.

Sanzioni

L'art. 117, comma 5, CDS prevede una sanzione amministrativa del pagamento di una somma da 160,00 a 641,00 euro (160,00 entro 60 giorni e 320,50 dopo il 60° giorno) per:

-

il titolare di patente italiana che nei primi tre anni dal conseguimento delle patenti A2, A, B1 o B, supera i limiti di velocità imposti ai neopatentati;

-

il titolare di patente italiana che, nel primo anno dal conseguimento della patente B, guida autoveicoli a elevate prestazioni;

-

il minore autorizzato alla guida accompagnata che guida autoveicoli a elevate prestazioni

La violazione comporta anche la sanzione amministrativa accessoria della sospensione della patente di guida da 2 a 8 mesi.

Le sanzioni previste dall'art. 117 possono concorrere con quelle previste dall'art. 142 c.d.s. in materia di limiti di velocità.

20/01/2013